



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 26.02.2020

Oggetto: Comune di Tempio Pausania – Studio di compatibilità idraulica dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. previgenti al DPGR n.35 del 27.04.2018 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, addì 26 del mese di febbraio, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di convocazione del 21.02.2020 prot. n. 1778, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia. È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 26.02.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo con le relative prescrizioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 03.07.2018 che ha stabilito che per gli studi di compatibilità approvati dai Comuni antecedentemente alla data del 3 maggio 2018 di pubblicazione sul BURAS del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 si applicano le previsioni dell'articolo 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al citato decreto;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 (BURAS n. 23 del 03.05.2018) che recitano, all'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, anche di livello attuativo, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e*



25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019 con la quale è stata approvata la Circolare n. 1/2019 recante "*Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)*";

VISTE le perimetrazioni della pericolosità idraulica vigenti così come individuate nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 15.03.2016 avente ad oggetto "*Comune di Tempio Pausania – Studio di compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. relativo alla Variante alla lottizzazione di zona F - La Capaccia a San Pasquale fraz. di Tempio Pausania – Approvazione*";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 06.11.2018 avente ad oggetto "*Comune di Tempio Pausania – Studio di compatibilità geologica e geotecnica ex art. 8, comma 2 della Norme Tecniche di Attuazione del PAI a corredo del PUC - Approvazione*";

VISTE le Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018;

VISTA la nota del comune di Tempio Pausania, protocollo n. 425 del 7.1.2020, acquisita al protocollo della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico (ADIS) al n. 250 del 10.1.2020, con la quale è stata trasmessa la versione definitiva dello studio in argomento;

CONSIDERATO che lo studio in argomento risulta redatto dal Dott. Ing. Lino Pollastri, iscritto al n. A1547 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso e dalla dott.ssa Geol. Teresa Cossu iscritta al n. 628 dell'Ordine dei Geologi della Regione della Sardegna ed è costituito dai seguenti elaborati:

Elab.	Titolo
Tav. C2.1	Carta della pericolosità idraulica del PAI. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.2	Carta della pericolosità idraulica del P.S.F.F. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.3	Carta dei tronchi critici e degli elementi a rischio. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.4	Carta dei curve number. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.5	Carta dei sottobacini idraulici. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.6	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.7.1	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I.



	Territorio comunale nord - scala 1:10.000
Tav. C2.7.2	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale centro - scala 1:10.000
Tav. C2.7.3	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale sud ovest - scala 1:10.000
Tav. C2.7.4	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale sud est - scala 1:10.000
Tav. C2.8	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale ambito urbano - scala 1:5.000
Tav. C2.9	Carta della pericolosità idraulica del PAI. Isola amministrativa - scala 1:10.000
Tav. C2.10	Carta della pericolosità idraulica del P.S.F.F. Isola amministrativa - scala 1:10.000
Tav. C2.11	Carta dei tronchi critici, dei sottobacini idraulici, dei curve number e degli elementi a rischio. Isola amministrativa - scala 1:10.000
Tav. C2.12	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Isola amministrativa - scala 1:10.000
Elab. C2.A	Relazione Idrologica e Idraulica
Elab. C2.A.1	Relazione Idrologica e Idraulica - allegato 1: risultati numerici dell'analisi idraulica a moto permanente
Elab. C2.A.2	Relazione Idrologica e Idraulica - allegato 2: sezioni idrauliche con i risultati dell'analisi idraulica a moto permanente
Elab. C2.A.3	Relazione Idrologica e Idraulica - allegato 3: rilievo fotografico

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio Comunale di Tempio Pausania n. 43 del 18.10.2019 di presa d'atto della parte idraulica dello studio in argomento;

CONSIDERATO che dai contenuti dello studio concernente la pericolosità idraulica, nel territorio comunale di Tempio Pausania, oggetto di studio, sono state individuate nuove aree a pericolosità idraulica;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica proposto dal Comune di Tempio Pausania in osservanza dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 (BURAS n. 23 del 03.05.2018), subordinatamente alle prescrizioni di cui al presente Deliberato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di approvare lo studio di compatibilità idraulica proposto dal comune di Tempio Pausania, ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I.

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica trasmesso, con nota acquisita al protocollo ADIS al n. 250 del 10.1.2020, dal Comune di Tempio Pausania, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018, relativo a tutto il territorio comunale limitatamente ai seguenti elaborati:

Elab.	Titolo
Tav. C2.6	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale - scala 1:25.000
Tav. C2.7.1	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale nord - scala 1:10.000
Tav. C2.7.2	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale centro - scala 1:10.000
Tav. C2.7.3	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale sud ovest - scala 1:10.000
Tav. C2.7.4	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale sud est - scala 1:10.000
Tav. C2.8	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Territorio comunale ambito urbano - scala 1:5.000
Tav. C2.12	Carta di inviluppo Studio e Fasce di I Salvaguardia Art.30 ter N.A. del P.A.I. Isola amministrativa - scala 1:10.000
Elab. C2.A	Relazione Idrologica e Idraulica
Elab. C2.A.1	Relazione Idrologica e Idraulica - allegato 1: risultati numerici dell'analisi idraulica a moto permanente
Elab. C2.A.2	Relazione Idrologica e Idraulica - allegato 2: sezioni idrauliche con i risultati dell'analisi idraulica a moto permanente

- che l'approvazione di cui al precedente punto è limitata agli elaborati sopra citati ed alle aree di studio in essi esaminate;

- di prescrivere che il comune di Tempio Pausania proceda, prima della prevista Deliberazione di Giunta regionale, alla trasmissione dei seguenti elaborati:

- la carta della pericolosità idraulica risultante dall'inviluppo delle perimetrazioni della pericolosità idraulica individuate nel presente studio e quelle vigenti ai sensi dello studio



PGRA, della vigente P.A.I. e del P.S.F.F.;

- la carta della pericolosità idraulica di cui al punto precedente con la sovrapposizione delle fasce di prima salvaguardia (art. 30 ter delle N.A. del P.A.I.) riferita ai compluvi non oggetto di modellazione idraulica né di studi pregressi;
 - report dettagliato (sezioni idrauliche, profili) risultante dalla modellazione idraulica relativo ai compluvi esaminati;
 - analisi idrologica e modellazione idraulica delle aste per le quali sono disponibili le sole perimetrazioni della fascia C geomorfologica individuate nel P.S.F.F. e completamento della modellazione idrologica/idraulica del compluvio FIUME_104211 e del tratto montano del rio Bona (Monte Capaccia);
 - analisi idrologica e modellazione idraulica delle aste per le quali sono disponibili le sole perimetrazioni della fascia C geomorfologica individuate nel P.S.F.F. con particolare riferimento al tratto di monte del fiume 81842;
 - le carte della pericolosità idraulica del territorio analizzato nello studio in oggetto, nei formati di cui all'Allegato 1 alla Circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, modificate secondo le indicazioni fornite dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale;
 - Shape file delle perimetrazioni di pericolosità idraulica revisionati secondo le indicazioni fornite dagli uffici dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale.
- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui alle pertinenti delle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle di altri strumenti di pianificazione vigente, diversi dal PAI, in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Tempio Pausania attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 26.02.2020

varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idraulica di cui sopra individuate nello studio ed in tali procedure è tenuto ad identificare le schede degli interventi di mitigazione del rischio;

- di dare atto che, per le aste appartenenti al reticolo idrografico ufficiale della Regione Sardegna, così come identificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015, non oggetto di analisi nel presente studio, vige l'art.30-ter delle Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 e sono istituite le pertinenti fasce di pericolosità quale misura di prima salvaguardia;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Tempio Pausania recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata individuati nelle Tavole approvate sopra elencate;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza degli artt. 27, 28, 29 e 30, delle Norme di Attuazione del P.A.I. in corrispondenza delle aree di pericolosità idraulica individuate nel P.A.I. vigente e nello studio in oggetto;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica;
- che in ottemperanza all'art.47, "Invarianza Idraulica", delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Tempio Pausania, in relazione alla trasformazione dei luoghi, provveda a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e all'individuazione delle necessarie infrastrutture e provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi a tal fine definiti;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica, conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Tempio Pausania predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs.1/2018;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'adozione definitiva della proposta di variante al PAI di cui all'oggetto.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune Tempio Pausania per 15 giorni consecutivi e dell'avvenuta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 26.02.2020

pubblicazione dovrà essere data comunicazione al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata integralmente sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia